



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2013

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 21 dicembre 2012

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	6
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	9
Dettaglio degli interventi istituzionali	10
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	10
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	11
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	12
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	13
- <i>Settore Volontariato</i>	13
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	14

PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale 2013 indica le linee delle attività operative che la Fondazione intende seguire nel prossimo esercizio, tenendo presente che gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Indirizzo sono stati confrontati con l'evoluzione del mercato finanziario che, con tutta probabilità, anche per il prossimo esercizio, influirà negativamente sui parametri socio economici sottostanti alla strategia degli investimenti della Fondazione.

Non si può disattendere, infatti, che a partire dal 2010 la situazione economica non riesce ancora a riflettere un andamento positivamente costante per i rendimenti attesi.

In tale contesto, il Documento tiene conto delle possibilità che i dividendi della Società Conferitaria e di Banca Intesa evidenzino una diminuzione, mentre, al contrario, le imposte, a seguito delle nuove disposizioni governative, subiranno un aumento di circa il 200% rispetto al bilancio consuntivo 2011.

A difesa di tale scenario economico, non certo confortante, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha reinvestito l'importo di € 50.000.000,00, riveniente dalla scadenza delle obbligazioni Intesa, in BTP decennali, con cedola semestrale del 5,50% (4,8125% netto).

L'andamento del prezzo del BTP viene monitorato giornalmente, al fine di sfruttare, ove possibile, la opportunità di creare delle "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie", con operazioni di vendita e successivo acquisto, sempre a rendimenti favorevoli.

In funzione di tali presupposto in data 30 novembre 2012, sono stati venduti € 10.000.000,00 di BTP scadenza 1 settembre 2022, tasso 5,5% lordo, ad un prezzo superiore di oltre 9 punti rispetto al costo di acquisto. La destinazione delle plusvalenze sarà stabilita in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2012.

Il "modus operandi" impostato dalla Fondazione, dovrà permettere alla Fondazione stessa di mantenere, per l'esercizio 2013, una attività erogativa con finalità

concrete nei vari settori, portando a compimento iniziative e/o progetti propri di ampia portata, con particolare riferimento a quelli già deliberati.

Tra questi, è di assoluta priorità la realizzazione di molteplici attività culturali presso le Officine Fondazione Varrone, inaugurate a giugno 2012, dopo un importante lavoro di recupero di una vasta area del centro storico della nostra città. Le Officine Fondazione Varrone intendono promuovere la nascita di un Polo Culturale che la Fondazione Varrone, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali ha creato, recuperando un intero quartiere del centro storico più antico di Rieti, già sede delle attività artigiane della città, di oltre 4.000 metri quadrati.

Le Officine Fondazione Varrone ospitano, oltre ad una importante Biblioteca di filologia classica, contenente delle assolute rarità, anche scuole d'arte destinate all'insegnamento di diverse discipline, quali la Pittura, la Scultura, il Costume ed una Palestra di Lingua.

In tale complesso immobiliare risiede anche una Chiesa, non più adibita a culto, che sapientemente restaurata, ospita un monumentale organo costruito dalla Ditta Ars Organi dei F.lli Pinchi di Foligno, ispirato agli strumenti tardo seicenteschi dell'organaro tedesco Arp Schnitger e nella quale la Fondazione ha già avviato dei Corsi per Organisti tenuti da valenti maestri e programmi di concerti domenicali.

Le Officine Fondazione Varrone, inoltre, ospiteranno, periodicamente, una mostra di pittura di artisti emergenti di tutte le nazionalità.

Ultimamente è stato acquistato un altro immobile che, una volta ristrutturato, darà la possibilità di completare la "gamma" dei servizi culturali che la Fondazione sta mettendo a disposizione della nostra città.

In funzione delle esigenze suddette, l'asset allocation del patrimonio fruttifero della Fondazione è il seguente:

- partecipazioni: 36%
- obbligazioni: 56 %
- immobili: 8%.

Le partecipazioni comprendono anche le azioni IntesaSanpaolo, il cui valore intrinseco, contabilizzato ai valori di acquisto delle azioni (prezzo medio 2,509), in quanto soggetto ai cambiamenti dei mercati finanziari, viene costantemente

monitorato per valutare la possibilità di investimenti alternativi, meno “volatili” nel rendimento.

I Settori di intervento presi in considerazione sono:

Rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, Attività e Beni Culturali
- Sviluppo Locale

Altri settori di intervento

- Attività Sportive
- Volontariato

Anche per il prossimo esercizio si è confermato l’inserimento della voce “Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione”, previsto nel Documento Programmatico Pluriennale.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2013

Dividendi e proventi assimilati	€ 1.365.000	
Interessi e proventi assimilati	€ 2.562.000	
Altri proventi	€ 365.000	
TOTALE Proventi		€ 4.292.000
Compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 470.000	
Per il personale	- € 320.000	
Per consulenti e collaboratori esterni	- € 70.000	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 81.000	
Ammortamenti	- € 175.000	
Altri oneri di gestione	- € 240.000	
TOTALE Oneri		- € 1.356.000
Imposte		- € 340.000
Avanzo dell'esercizio		€ 2.596.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 519.200	
Accantonamento al fondo per volontariato	- € 69.227	
Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI	- € 6.230	
TOTALE Accantonamenti		- € 594.657
Disponibilità per attività erogativa 2013		€ 2.001.343

VOCE "TOTALE PROVENTI"

La voce comprende:

Dividendi e proventi assimilati - La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed in Intesa SanPaolo S.p.a;

Interessi e proventi assimilati - La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2013 inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari;
- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;

Altri proventi - La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi".

VOCE "TOTALE ONERI"

La voce comprende:

Compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;

Per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;

Per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;

Interessi passivi ed altri oneri finanziari - la posta evidenzia la stima dei costi relativi agli interessi passivi su mutui;

Ammortamenti;

Altri oneri di gestione – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

VOCE "Imposte"

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE "TOTALE ACCANTONAMENTI"

La voce comprende:

Accantonamento alla riserva obbligatoria - L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;

Accantonamento al fondo per il volontariato - L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/15 della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;

Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI - L'accantonamento è stato determinato nella misura dello 0,30% della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" come stabilito dalla convenzione sottoscritta con l'ACRI;

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2013:

	Risorse complessive a disposizione per attività erogativa	€ 2.000.000
	così ripartite:	
1)	Somme destinate ai settori di intervento	€ 1.350.000
	Settori rilevanti	€ 1.147.500
	Educazione, istruzione e formazione (50%)	€ 675.000
	Arte, attività e beni culturali (20%)	€ 270.000
	Sviluppo locale (15%)	€ 202.500
	Altri settori di intervento	€ 202.500
	Attività sportive (9%)	€ 121.500
	Volontariato (6%)	€ 81.000
2)	Somme a disposizione del CDA	€ 250.000
3)	Somme destinate ai lavori presso Complesso S. Giorgio	€ 400.000

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2013 potranno essere destinate, sempre con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori di attività.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) **Educazione, istruzione e formazione**

I programmi operativi nel Settore specifico, tenendo presenti le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, riguarderanno:

- La conferma del sostegno al Polo Universitario Reatino, valutando, però, compiutamente la decisione governativa relativa alla soppressione della Provincia di Rieti, uno dei soci di riferimento del Consorzio Universitario Reatino. Questo, tenendo presente che l'impegno finanziario della Fondazione per la gestione dell'Università non può essere, in alcun modo, aumentato.
- La formazione culturale dei giovani sarà incentrata con:
 - Assegnazione di Borse di Studio;
 - Piani di informatizzazione degli Istituti Superiori del territorio, privilegiando i laboratori linguistici ed altre ipotesi formative, sempre collegate al mondo della scuola ed alle esigenze dei giovani studenti.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Educazione, Istruzione e Formazione" la somma di € 675.000.

2) Arte, attività e beni culturali.

In tale settore risulteranno molto utili i progetti definiti, di volta in volta, nell'ambito delle Officine Fondazione Varrone, in Largo S. Giorgio.

Gli ottimi risultati ottenuti con le iniziative portate a termine nell'estate 2012, nei vari settori della cultura, rappresentano, senza dubbio, la "prova provata" che la strada intrapresa dalla Fondazione è quella giusta. Gli ambienti delle Officine continueranno ad ospitare momenti di incontro tra differenti strati socio-culturali, dando anche la possibilità ad associazioni teatrali e/o musicali di curare eventi di eccellenza a beneficio dello sviluppo socio turistico del nostro territorio.

La consueta attenzione sarà riservata anche ai restauri di opere d'arte della nostra Provincia.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Arte, Attività e Beni Culturali" un importo di € 270.000.

3) Sviluppo Locale.

In tale settore l'obiettivo principale rimane il sostegno per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Abbandonato l'obiettivo di creare una SGR destinata alla realizzazione del "Fondo Social Housing" con altre Fondazioni dell'Italia Centrale, in quanto gli interessi della nostra Fondazione non sarebbero stati compiutamente tutelati, si sta valutando, se esiste, la possibilità di provvedere in proprio allo sviluppo dell'Housing Sociale nel terreno di proprietà.

Inoltre saranno esaminati con attenzione i progetti tesi al recupero di beni ambientali e paesaggistici, collaborando, ove se ne ravvisi l'opportunità, con le istituzioni deputate al recupero aree o strutture che meritano di essere opportunamente valorizzate.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Sviluppo Locale" la somma di € 202.500.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive.

Si conferma l'attenzione per le società che operano nel settore giovanile, come nell'atletica che ha assunto un ruolo primario nel contesto dell'intero territorio nazionale ed internazionale.

Non saranno trascurate, nei limiti del possibile, altre iniziative sportive, comprese quelle minori, cercando di estendere l'educazione sportiva, nelle scuole e nei vari strati sociali.

Si stima di destinare a tale Settore un importo di € 121.500.

2) Volontariato.

Fermo l'importo da versare per legge al Fondo Regionale per il Volontariato, saranno esaminate e valutate le iniziative riguardanti:

- le famiglie con disagio sociale;
- le disabilità non autosufficienti;
- gli anziani;
- eventuali necessità collegate all'area operativa della sanità.

Per la Fondazione per il Sud, giusta il nuovo accordo fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato sarà accantonato un importo pari ad € 45.337.

La Fondazione, oltre l'accantonamento ai Fondi per il volontariato previsto per legge, intende destinare a tale Settore € 81.000.

Da tenere presente che le esigenze di tutti i "Settori di intervento" saranno attentamente valutate anche allo scopo di ripartire, come già precisato, eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2013.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- | | |
|-------------------|-----|
| - Partecipazioni: | 36% |
| - Obbligazioni: | 56% |
| - Immobili: | 8% |

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2013. Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2013, valutare l'opportunità, nel rispetto delle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, c.3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 15% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari:

- Palazzo Potenziani, a partire dal 1 gennaio 2013, non ospiterà più la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa, mentre continuerà ad accogliere, oltre agli uffici della Fondazione, una Sala Mostre ed una Sala Convegni.
- La Biblioteca della Fondazione, che fino a giugno 2008 era ospitata in una struttura adiacente Palazzo Potenziani, ha trovato più idonea collocazione in uno dei fabbricati facenti parte delle Officine Fondazione Varrone, che ricomprendono altre strutture di proprietà idonee per iniziative e/o eventi culturali.
- Palazzo Dosi che, adeguatamente ristrutturato, è stato dato in locazione alla Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione, inoltre, gestisce in comodato l'Auditorium Varrone e la Sala Calasanio, strutture adeguatamente ristrutturate per convegni ed altre manifestazioni culturali. Infine è proprietaria dei terreni, sui quali potrebbero essere realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali.